

Domenica 4 ottobre, presso la Collegiata di San Medardo in Arcevia, le parrocchie di San Medardo e San Giovanni Battista, oltre ai festeggiamenti per l'apertura del nuovo anno pastorale e catechistico, hanno inaugurato l'apertura del "Centro di Ascolto e Aiuto Caritas" in via Mazzini 111, dove in alcune stanze parrocchiali si alterneranno i volontari delle nostre parrocchie, che in maniera gratuita offriranno il loro tempo e servizio a chi ne avrà bisogno, due volte la settimana: il giovedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dopo la Santa Messa, celebrata da don Sergio Zandri, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione che, alla presenza del Sindaco Andrea Bompreszi e di alcuni responsabili della Caritas Diocesana di Senigallia, ha visto la partecipazione attenta di tantissime persone.

Il Centro di Ascolto è un'espressione della comunità cristiana e della propria testimonianza di fede. Offre l'occasione di incontrare, accogliere, ascoltare ed aiutare un fratello in difficoltà rispettando, senza pregiudizi e prevaricazioni, le storie di vita incontrate. Il Centro di Ascolto diviene quindi uno strumento pastorale attraverso il quale si offre assistenza concreta alle persone e si stimola la solidarietà e la corresponsabilità di tutta la comunità nel servizio verso il prossimo, con la consapevolezza di trovare in lui il volto di Dio.

Tutti i volontari si incontreranno periodicamente per confrontarsi sulle modalità di gestione e sostegno delle diverse persone incontrate, con l'intento di armonizzare i criteri di intervento e rendere omogeneo lo stile di lavoro. Dall'ascolto e dall'accoglienza della persona conseguono le altre funzioni specifiche:

1. Presa in carico delle difficoltà raccontate e ricerca delle possibili soluzioni;
2. Orientamento delle persone verso una rilettura delle reali esigenze, per ritrovare la forza e serenità mancanti, indispensabili per affrontare il cammino quotidiano;
3. Accompagnamento di chi sperimenta la mancanza di punti di riferimento, per riscoprire la speranza del cambiamento, mettendo in contatto la persona con i servizi presenti sul territorio ed attivando tutte le risorse possibili;

4. Prima risposta per i bisogni più urgenti, tra cui la distribuzione di alimenti, sempre attraverso il coinvolgimento delle comunità parrocchiali e del territorio.

Oltre al servizio di accoglienza e ascolto, fa infatti parte della Caritas parrocchiale di Arcevia anche l'aiuto concreto, ovvero la raccolta e la distribuzione di indumenti donati da famiglie (prima attentamente selezionati) e la distribuzione di generi alimentari proveniente dal "Banco Alimentare" e dalla donazione di famiglie. Tali servizi vengono svolti in sinergia con i volontari del Centro di Ascolto, per cercare di fornire sempre un sostegno a tutti gli utenti che si rivolgono a loro.

Un grazie speciale lo rivolgiamo ai formatori della Fondazione Caritas di Senigallia che ci hanno accompagnato con grande umanità e professionalità in questi mesi, preparandoci sia spiritualmente che concretamente, al caritatevole aiuto e ascolto verso il prossimo più bisognoso.

Sappiamo che questo sarà un lungo e non facile percorso ma non ci sentiamo soli: la Caritas Diocesana ci sarà sempre accanto con l'aiuto, la necessaria formazione e la continua collaborazione che ha permesso a noi volontari (siamo circa una quarantina) di apprendere con consapevolezza il vero spirito di carità che dovrà guidare il nostro umile e utile servizio di aiuto verso i più bisognosi.

"Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna." (San Paolo).

Don Sergio Zandri e i Volontari del Centro di Ascolto e di aiuto Caritas di Arcevia.

---



Arcevia, 16/03/2015